

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Istituto Tecnico Economico Indirizzo: TURISMO

RELAZIONE FINALE REFERENTE DI PLESSO

La delibera N. 2 del verbale del collegio dei docenti del 11 Settembre 2018 mi ha delegato referente del plesso di Faicchio a supporto alle attività tese a promuovere il protagonismo degli studenti per l'acquisizione di competenze civiche ed interculturali.

Nello specifico mi sono state delegati compiti inerenti a:

- Gestione delle emergenze quotidiane del plesso, accertamento dell'orario scolastico e pianificazione sostituzioni docenti assenti in caso di assenza e/o impedimento della collaboratrice vicaria Prof.ssa Perugini Antonia A. Annunziata.
- Raccordo con la Dirigenza scolastica per proposte di ottimizzazione del servizio e per risolvere problematiche varie.
- Raccordo con la collaboratrice vicaria e con lo staff per condividere questioni didattiche ed organizzative funzionali.
- Raccordo con i coordinatori di classe del plesso di Faicchio per attività tese a promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

Relativamente al primo punto mi sono occupato, come da prassi, delle sostituzioni dei docenti assenti nel caso in cui non fosse presente o fosse materialmente impossibilitata la collaboratrice vicaria. Nell'attribuire le sostituzioni ho seguito il criterio stabilito negli organi collegiali ed ho, laddove sia stato possibile, proporzionato le sostituzioni in base alle ore disponibili restanti sull'orario di servizio effettivo nelle classi. Ho inoltre supervisionato l'orario scolastico nei modi e nelle forme che la presente delega mi ha attribuito.

Ho cercato di mantenere il raccordo con la Dirigenza scolastica per l'ottimizzazione delle risorse e del servizio, collaborando con gli uffici di segreteria per la compilazione delle graduatorie di terza fascia ATA e per la compilazione dei diplomi di maturità dell'indirizzo Turistico. Ho cercato di risolvere al meglio le problematiche insorte senza richiedere interventi diretti della Dirigenza in considerazione del considerevole impegno che la suddetta ha nella gestione dei due plessi nonché degli incarichi sopraggiunti.

I rapporti con la collaboratrice vicaria sono stati proficui anche in virtù della pluriennale esperienza comune nonché della comunanza di intenti finalizzata all'ottimizzazione del servizio. Lo stesso dicasi con le figure dello staff che hanno, laddove possibile, ottenuto al mia collaborazione e la considerazione della valenza del lavoro che via via andavano svolgendo.

Non ultimo il rapporto con l'intero staff docenti con i quali ho cercato, al di là dell'empatia reciproca, di avere un rapporto sereno e collaborativo rendendomi sempre disponibile per la risoluzione di problemi contingenti. Di certo ciò non è potuto accadere con tutti i docenti a causa di una statistica percentuale di rapporti inficiati da una malintesa comunicazione, fatto comune alle diverse comunità lavorative; ma il mio obiettivo, sia a livello professionale quanto personale, rimane quello di raggiungere una serena, bilaterale e fattiva comunicazione con tutti gli attori della comunità educante.

Con gli studenti tutti ho avuto un rapporto professionalmente ambivalente, che rispettasse le mie funzioni di supporto e di figura di riferimento istituzionale. Per questo motivo ho cercato di incoraggiarli laddove essi avessero delle iniziative conformi al loro percorso educativo e di essere meno tollerante, nei limiti del possibile, relativamente al rispetto delle regole del vivere civile seguendo l'insegnamento oraziano, trasmessomi dal mio amatissimo docente di culture classiche, del "docere et delectare".

L'obiettivo che, al di là dell'incarico formale, mi sono proposto quest'anno scolastico è stato quello di sensibilizzare l'intera comunità scolastica ad uno stile di vita il più possibile sostenibile anche secondo le indicazioni dell'Agenda 2030. In tale azione ho cercato di coinvolgere non solo gli studenti, ma anche tutto il personale operante nella scuola alla differenziazione almeno della plastica. A ciò si aggiunge la collaborazione con un ente senza scopo di lucro che raccoglie la plastica pregiata a fini benefici. Devo onestamente riconoscere che è stato, è, e sarà un grosso lavoro perché spesso ho trovato l'ostruzionismo di parti attive della scuola che avrebbero dovuto essere più incisive nel supportare tale azione che, ovviamente, non riguarda la mia singola persona, ma l'intera comunità ed il suo impatto sul territorio. In svariate occasioni, dalla quotidianità all'evento particolare, ho cercato di sensibilizzare la collettività ad un uso responsabile delle risorse.

A conclusione dell'esperienza, anche se non la prima della mia vita professionale, devo dire che, a fronte di un impegno che mi ha visto impegnato per minimo tre ore settimanali al di là del mio orario di servizio effettivo nelle sei classi nonché ogni qual volta si sia reso necessario, questa è stata costruttiva ed ha cementato ancora di più la mia relazione personale e professionale sul territorio che mi vede parte attiva da ben 25 anni.

Auspico infine, ma con fermezza, che tale esperienza debba essere privilegio di tutti coloro che operano nella scuola e che ci sia una rotazione di incarichi in modo tale che tutti possano trarne provvido beneficio nella propria vita professionale.

Faicchio, 21 giugno 2019

Firma

Silvio Salvatore Pellicanò